REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 9191 del 16/05/2025 BOLOGNA

Proposta:	DPG/2025/9343 del 14/05/2025
Struttura proponente:	SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA
Oggetto:	COPSR 2023-2027 E PSP 2023-2027. REG. (UE) N. 2021/2115. INTERVENTO SRG09. DETERMINAZIONI A CHIARIMENTO DI QUANTO INDICATO NELL'AVVISO PUBBLICO DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 2369/2024.
Autorità emanante:	IL RESPONSABILE - AREA INNOVAZIONE, FORMAZIONE E CONSULENZA
Firmatario:	PATRIZIA ALBERTI in qualità di Responsabile di area di lavoro dirigenziale
Responsabile del procedimento:	Patrizia Alberti

Firmato digitalmente

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l’uso dell’euro;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in

materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1475 della Commissione del 6 settembre 2022, recante norme dettagliate di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la valutazione dei piani strategici della PAC e la fornitura di informazioni per il monitoraggio e la valutazione;

Visti:

- il "Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna" (di seguito per brevità indicato come CoPSR 2023-2027), adottato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 99 del 28 settembre 2022 e successivamente aggiornato, da ultimo, con deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 27 gennaio 2025 e successive modifiche;

- il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (di seguito PSP 2023-2027) ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, nella versione 4.1 approvata con Decisione della Commissione C(2024)8662 final dell'11 dicembre 2024;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2369 del 23 dicembre 2024 recante "REG. (UE) N. 2115/2021 - COPSR 2023-2027 - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO INTERVENTO SRG09 "COOPERAZIONE PER AZIONI DI SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE E SERVIZI RIVOLTI AI SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E AGROALIMENTARE"";
- la propria determinazione n. 7761 del 23 aprile 2025 con la quale si è differito al 30 maggio 2025 il termine di presentazione delle domande di sostegno a valere su detto avviso pubblico;

Rilevato che sono pervenuti diversi quesiti che rendono opportuno precisare alcune disposizioni previste dal citato avviso;

Richiamato il punto 2 della citata deliberazione n. 2369/2024 dove si stabilisce, tra l'altro, che eventuali specifiche disposizioni tecniche ad integrazione e/o chiarimento di quanto indicato nell'avviso medesimo possano essere disposte con determinazione del Responsabile dell'Area innovazione, formazione e consulenza;

Ritenuto conseguentemente, al fine di agevolare la corretta comprensione da parte dei potenziali beneficiari di quanto previsto dall'avviso pubblico in oggetto, di fornire alcune precisazioni esposte nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dato atto, infine, che resta confermato quant'altro stabilito con la sopra citata deliberazione n. 2369/2024;

Dato atto che la documentazione a supporto del presente provvedimento è conservata agli atti dell'Area Innovazione, formazione e consulenza;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

- le deliberazioni della Giunta regionale:
  - n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";
  - n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";
  - n. 2376 del 23 dicembre 2024 recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025", che ha accorpato la delibera n. 468/2017 "Sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna";

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017, ora sostituita dalla citata deliberazione n. 2376/2024;

Viste, inoltre, le determinazioni del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca:

- n. 5643 del 25 marzo 2022, ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022";
- n. 25338 del 27 dicembre 2022 recante "Conferimento di incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca" con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente dell'Area innovazione, formazione e consulenza a decorrere dal 1° gennaio 2023 e fino al 31 marzo 2025, prorogato al 31 ottobre 2025 con determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 3884 del 25 febbraio 2025;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino

della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato avente ad oggetto "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 110 del 27 gennaio 2025, recante "PIAO 2025. ADEGUAMENTO DEL PIAO 2024/2026 IN REGIME DI ESERCIZIO PROVVISORIO";

Atteso che il presente atto sarà oggetto di pubblicazione ai sensi dall'art. 26, comma 1, e dell'art. 7 bis, comma 3, del D. Lgs. 33/2013, secondo quanto previsto nel Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026 (PIAO) e nella Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013;

Attestato che la sottoscritta dirigente, anche Responsabile del procedimento, non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

1. di richiamare le considerazioni e le motivazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di approvare, al fine di agevolare la corretta comprensione da parte dei potenziali beneficiari di quanto previsto dall'Avviso pubblico di attuazione dell'intervento SRG09 di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 2369/2024, le precisazioni riportate all'Allegato 1 del presente provvedimento;
3. di dare atto che resta invariato quant'altro disposto con la citata deliberazione n. 2369/2024;
4. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, il presente atto sarà oggetto di pubblicazione ai sensi dall'art. 26, comma 1, e dell'art. 7 bis, comma 3, del D. Lgs. 33/2013, ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

5. di disporre, infine, la pubblicazione per estratto della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che l'Area Innovazione, formazione e consulenza provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura, caccia e pesca.

PATRIZIA ALBERTI

REG. (UE) N. 2115/2021 - COPSR 2023-2027

AVVISO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO SRG09

"COOPERAZIONE PER AZIONI DI SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE E SERVIZI RIVOLTI AI SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E AGROALIMENTARE"

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE
N. 2369 DEL 23 DICEMBRE 2024

PRECISAZIONI

PAR. 1.2 BENEFICIARI - REQUISITI E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DEL BENEFICIARIO

Con riferimento alla categoria di beneficiari "associazioni di imprenditori agricoli/forestali, organizzazioni di produttori o loro associazioni riconosciute" si precisa quanto segue:

- i soggetti indicati in questa categoria di beneficiari – indipendentemente dalla forma giuridica adottata e costituiti da imprenditori/produttori in campo agricolo/forestale - devono essere in possesso di personalità giuridica, ottenuta mediante il riconoscimento determinato dall'iscrizione nel registro delle persone giuridiche regionale o nazionale.

PAR. 1.11 SPESE AMMISSIBILI - ORGANISMI DI CONSULENZA E SOGGETTI PRESTATORI DI CONSULENZA

Con riferimento alla determinazione dei costi dei soggetti prestatori di consulenza, componenti del partenariato si precisa quanto segue:

- il contributo dei soggetti prestatori di consulenza - siano esse società, professionisti singoli o associati, società cooperative o soggetti di altra natura – per il tramite di personale comunque inquadrato ma adeguatamente qualificato e formato, come da definizione dell'intervento SRH01, e che all'interno del progetto dell'Hub svolge attività legate allo sviluppo di servizi di supporto all'innovazione (attività A, B o C come specificato nell'Avviso), è valorizzato applicando il costo unitario individuato dal documento metodologico RRN/ISMEA - "Metodologia per l'individuazione delle unità di costo standard (UCS) per i servizi di consulenza - Aggiornamento gennaio 2023", pari a **58,65 euro/ora**.
  Nel caso sia invece necessario imputare a progetto il costo di personale **che non possiede le specifiche competenze richieste per la prestazione di servizi di consulenza (ex intervento SRH01) e/o che non si occupa delle attività di cui sopra**, si dovranno utilizzare i costi standard previsti in funzione della tipologia di richiedente (Imprese, Università, Enti pubblici di ricerca) ed indicati al paragrafo PERSONALE DIPENDENTE dell'Avviso.

PAR. 1.7 AIUTI DI STATO

Si precisa quanto segue:

- l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi a un'impresa unica non supera, ai sensi del Reg. (UE) n. 2023/2831, i 300.000 € nell'arco di tre anni (calcolati, a ritroso, dalla data della concessione dell'aiuto).
  Si ricorda altresì che, se con la concessione fosse superato il massimale previsto, il richiedente perderebbe il diritto non all'importo in eccedenza, ma all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.
  Ai fini delle relative verifiche, è necessario che il richiedente provveda a compilare ed allegare alla domanda di sostegno la specifica dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in "de minimis" approvata con determinazione n. 1416 del 23 gennaio 2025. In subordine è possibile compilare in via alternativa la dichiarazione sostitutiva prevista nella scheda "dimensione azienda" presente in Anagrafe delle aziende agricole.